

Taranto, 13 Giugno 2008

Spett. MATTM  
Direzione generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
c.a.: Dr. Giuseppe Lo Presti

p.c.: Avv. Maurizio Rizzo Straino  
Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC

**Oggetto:    EniPower S.p.A. Centrale Termoelettrica di Taranto.  
              Richiesta di integrazione alla domanda di Autorizzazione Integrata  
              Ambientale**

In risposta al verbale di Richiesta di integrazione alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della Centrale Termoelettrica di Taranto (prot. DSA-2008-0008613 del 27/03/2008), la Centrale intende rispondere con la presente nota e i suoi Allegati alle richieste e alle osservazioni sollevate dalla Direzione generale per la Salvaguardia Ambientale.

Contestualmente, la Centrale ha recepito le richieste del MATTM integrando e aggiornando, ove applicabile, la documentazione relativa alla propria domanda AIA. Tale documentazione viene inviata al MATTM unitamente alla presente nota esplicativa. Si fa presente che come concordato con il MATTM, EniPower ha variato l'anno di riferimento, prendendo in considerazione l'anno 2007. Tutte le modifiche apportate ai documenti sono evidenziate in colore giallo.

Cordiali saluti,

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
<b>Scheda A</b>	<b>All.A.16 Zonizzazione Acustica Comunale / Informazione Assente</b>	<i>Si richiede di fornire una relazione descrittiva sullo stato del clima acustico dell'area di impianto, riportando la classificazione acustica dell'area dell'impianto secondo quanto previsto dal Piano di Zonizzazione attualmente in fase di adozione e l'individuazione puntuale dei recettori sensibili,</i>	<i>EniPower fornisce, in Allegato 14, una lettera del Comune di Taranto nella quale si dichiara che la zona della Centrale è inserita in un'area classificata come Classe VI (Aree esclusivamente industriali).  Per una trattazione particolareggiata del clima acustico dell'area dell'impianto si rimanda all'Allegato B.24.</i>
<b>Scheda A</b>	<b>All.A.18 Autorizzazione derivazione delle acque / Informazione assente</b>	<i>Si richiede – se esiste - copia dell'accordo/convenzione per la fornitura delle risorse idriche da parte della raffineria, di cui non c'è evidenza</i>	<i>EniPower fornisce copia delle convenzione/ accordi con Eni R&amp;M, riportati in Allegato 1 alla presente Nota, per la fornitura delle risorse idriche: relativamente allo scambio di utilities, vedasi 1A; relativamente all'acqua mare, vedasi 1A; relativamente all'acqua dissalata, vedasi 1C;</i>
<b>Scheda A</b>	<b>All.A.19 Autorizzazione scarichi idrici / Informazione assente</b>	<i>Si richiede – se esiste - copia dell'accordo/convenzione per il conferimento degli scarichi idrici alla raffineria, di cui non c'è evidenza</i>	<i>EniPower fornisce copia delle convenzione/ accordi con Eni R&amp;M, riportati in Allegato 1 alla presente Nota, per il conferimento delle acque reflue nella rete fognaria di Raffineria (acqua piovana, acqua di processo, acqua di raffreddamento) e per il trattamento dei reflui nell'unità TAE di Raffineria (si veda 1B Parte IV Cap 1.11)</i>
<b>Scheda A</b>	<b>All.A.24 Autorizzazione scarichi idrici / Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali</b>	<i>Si richiede di presentare l'All.A.24 redatto secondo quanto descritto dalla "Guida alla compilazione della domanda", con particolare</i>	<i>EniPower fornisce Allegato A.24, redatto secondo quanto descritto dalla "Guida alla compilazione della domanda di AIA".  EniPower fornisce, inoltre, informazioni riguardanti la caratterizzazione dell'area effettuata ai fini dell'individuazione</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		<i>riferimento alle criticità connesse alle matrici ambientali Aria e Acque (superficiali e sotterranee). Si richiedono inoltre maggiori informazioni sulla caratterizzazione dell'area effettuata ai fini dell'individuazione degli interventi di ripristino e bonifica ambientale, con eventuali planimetrie di dettaglio.</i>	<i>degli interventi di ripristino e bonifica.</i>
<b>Scheda A</b>	<b>All.A.25 Schema a blocchi /</b> dati quantitativi in ingresso ed in uscita assenti	<i>Mancano i dati quantitativi dei flussi in ingresso ed in uscita per ciascuna fase rappresentata nello schema ed il livello di dettaglio non è sufficiente. Si richiede di portare uno schema a blocchi più dettagliato e quantificato.</i>	<p><i>Per la predisposizione dei nuovi schemi a blocchi (riferiti all'anno di riferimento 2007 e alla Massima Capacità Produttiva), si è suddiviso lo stabilimento EniPower di Taranto nelle seguenti fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- Fase 1: Acqua di Raffreddamento;</i></li> <li><i>- Fase 2: Aria strumenti;</i></li> <li><i>- Fase 3: Acqua Demi;</i></li> <li><i>- Fase 4: CTE.</i></li> </ul> <p><i>Nello schema a blocchi alla Massima Capacità Produttiva gli scambi di materia ed energia con Eni R&amp;M sono rimasti invariati rispetto all'anno di riferimento 2007.</i></p> <p><i>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda A rev.1, sezione A.4 ed all'Allegato A.25 rev.1.</i></p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.1.1 – 2 Consumo materie prime /</b> Fasi di utilizzo	<i>Specificare meglio la fase di utilizzo e di che tipo di additivi si tratta.</i>	<p><i>Per quanto riguarda le fasi di utilizzo degli specifici additivi, si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.1.1 e B.1.2.</i></p> <p><i>Gli additivi possono essere soggetti a variazione sia in termini di composizione che di denominazione in funzione di</i></p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<p>assegnazione appalto a diversi fornitori a fronte di gare.</p> <p>Gli additivi utilizzati in fase 3 sono sostanzialmente: anticorrosivi, regolatori di pH, ammine neutralizzanti, assorbitori di ossigeno..</p> <p>Gi additivi utilizzati in fase 4 sono sostanzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anticorrosivi e antifouling per il circuito chiuso di raffreddamento;</li> <li>- anticorrosivi, assorbitori di ossigeno, regolatori di pH per la produzione di vapore e la turbogas.</li> </ul>
<b>Scheda B</b>	<b>B.1.1 – 2 Consumo materie prime / Nalco 7205</b>	<i>Nella tabella B.1.2 alla capacità produttiva è specificato che il Nalco 7205 non è più utilizzato però compare nella scheda B.1.1. Si richiede di specificare meglio tale aspetto.</i>	<p>Il Nalco 7205 è un disperdente che si inietta nelle caldaie quando la durezza dell'acqua è elevata.</p> <p>Con l'installazione dei Letti Misti, non è più necessario il dosaggio di tale disperdente.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.1.1 – 2 Consumo materie prime / Materie prime da AGIP DICREA 150 a Techrol Gold</b>	<i>Le materie prime indicate non compaiono alla capacità produttiva. Si richiede di specificare meglio di che tipo di materie prime si tratta.</i>	<p>L'elenco dei lubrificanti (o similari) impiegati nel 2007 e alla Massima Capacità Produttiva sono riportati in Allegato 2 alla presente Nota.</p> <p>I lubrificanti impiegati alla Massima Capacità Produttiva potranno essere soggetti a variazione sia in termini di composizione che di denominazione in funzione di assegnazione appalto a diversi fornitori a fronte di gare.</p> <p>I quantitativi impiegati dipendono dalla durata di funzionamento delle macchine e non dall'assetto di produzione della Centrale: pertanto i valori risultano essere funzione del tempo di marcia.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.1.2 Consumo materie prime / Quantificazione</b>	<i>Si richiede di specificare la quantità con relativa unità di misura (14mc?).</i>	<i>Il dato relativo al consumo di resina (2007 e Massima Capacità Produttiva) è espresso in m<sup>3</sup>.</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
	consumo resina		
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche /</b> Fasi di utilizzo	<i>Si richiede di specificare meglio le fasi di utilizzo anche in termini descrittivi, soprattutto in relazione al consumo di acqua di processo.</i>	<p>Lo stabilimento Enipower non effettua prelievo di acqua mare per il raffreddamento, ma si approvvigiona dalla raffineria Eni R&amp;M di Taranto; l'acqua di pozzo è emunta da pozzi profondi situati in Raffineria.</p> <p>L'acqua mare, prelevata da Eni R&amp;M dal Mare Grande, viene inviata a 2 serbatoi acqua mare (T-5201, T-5202) di proprietà EniPower e a sua volta rilanciata come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acqua di raffreddamento in CTE (Fase 4) e in raffineria;</li> <li>- alimento all'impianto di dissalazione (Fase 3) per la produzione di acqua dissalata utilizzabile per impieghi di processo (in particolare, produzione di vapore in CTE).</li> </ul> <p>L'acqua pozzo è utilizzata per usi industriali ed è inviata agli impianti di osmosi inversa per la produzione di acqua demi (Fase 3).</p> <p>Sempre dalla raffineria, EniPower riceve acqua dal sistema di Water Reuse, acqua dissalata e condense, utilizzata nella fase Demi (Fase 3).</p> <p>A supporto degli ulteriori fabbisogni di sito è stata inoltre realizzata una linea per portare acqua demineralizzata dal vicino stabilimento ILVA (Fase 3).</p> <p>Per quanto riguarda le fasi di utilizzo, si vedano anche le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.2.1 e B.2.2.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche /</b> Approvvigionamento acqua mare	<i>Si richiede di specificare il quantitativo annuo consumato della sola CTE (ovvero separato da quello della</i>	<p>Si veda l'Allegato A.25 rev.1.</p> <p>Il <math>\Delta T</math> medio annuo delle acque di raffreddamento è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarico SC-1: 6,3 °C;</li> <li>- scarico SC-2: 4,6 °C;</li> </ul>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		<i>raffineria) e il suo utilizzo con relativo quantificazione: dell'acqua di mare ad uso refrigerante per la CTE, del riutilizzo ai fini della dissalazione, dell'acqua di mare restituita alla raffineria tal quale a meno di un <math>\Delta T</math>, della perdita per evaporazione.</i>	<p>– scarico SC-3: 6,1 °C.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche /</b> Approvvigionamento acqua di pozzo	<i>Si richiede di fornire una spiegazione sul dato di acqua di pozzo. Non è chiaro come può un prelievo medio orario di acqua di pozzo pari a 59 m<sup>3</sup>/h fare fronte ad un consumo medio orario pari a 130 m<sup>3</sup>/h, per alimentare il sistema di dissalazione ad osmosi inversa, come riportato nell'All.C.6</i>	<p><i>Nel 2007 il prelievo medio orario dell'acqua di pozzo è di circa 41 m<sup>3</sup>/h.</i></p> <p><i>Con la messa in funzione dell'impianto Water Reuse di Eni R&amp;M (finalizzato al trattamento ed al riutilizzo delle acque reflue provenienti dall'impianto TAE di Raffineria e delle acque reflue provenienti dalla bonifica della falda superficiale) l'acqua in uscita dall'unità è alimentata al sistema di dissalazione ad osmosi inversa, permettendo di conseguenza la minimizzazione dei prelievi di acqua di pozzo.</i></p> <p><i>Si veda anche l'Allegato A.25 rev.1.</i></p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche /</b> Portate	<i>Si richiede di specificare se le portate sono stimate o misurate; se misurate, indicare come avviene la misura. Indicare se i dati riportati in tabella includono anche quelli della raffineria.</i>	<p><i>L'acqua mare è prelevata e misurata da Eni R&amp;M. EniPower stima la distribuzione dell'acqua mare effettuata sia in Centrale sia in Raffineria.</i></p> <p><i>L'acqua di pozzo è prelevata e misurata da Eni R&amp;M.</i></p> <p><i>L'acqua demi, proveniente da ILVA, è misurata da EniPower attraverso una flangia tarata.</i></p> <p><i>L'acqua dissalata/Water Reuse, proveniente dalla Raffineria, è misurata da Eni R&amp;M.</i></p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<p>Le condense ricevute dalla Raffineria sono stimate da EniPower.</p> <p>Come riportato anche in scheda B rev.1, sezioni B.2.1 e B.2.2, parte dell'acqua mare è inviata ad Eni R&amp;M: essa è pari a 56.617.383 t/a sia nel 2007 sia alla Massima Capacità Produttiva.</p> <p>Si veda anche l'Allegato A.25 rev.1.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche</b> / Acqua demineralizzata da Eni R&M	<p>Si richiede di specificare se l'acqua desalinizzata da impianti osmosi ad acqua mare, per circa 120 m<sup>3</sup>/h, proviene già trattata dalla raffineria, dato che non è chiaro se l'acqua demi viene fornita dalla raffineria o viceversa viene ceduta alla stessa.</p>	<p>La Raffineria non fornisce, ma riceve acqua demi da EniPower.</p> <p>Per la produzione di acqua demi, lo stabilimento EniPower riceve dalla Raffineria acqua proveniente dall'unità Water Reuse, acqua desalinizzata da impianti osmosi ad acqua di mare ( conducibilità 20 µS/cm ) e condense.</p> <p>Si veda anche l'Allegato A.25 rev.1.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.2 Consumo di risorse idriche</b> / Utilizzo igienico - sanitario	<p>Si richiede di specificare da dove proviene l'acqua per i servizi interni allo stabilimento e la quantità consumata.</p>	<p>Lo stabilimento EniPower non possiede uffici ed edificio mensa, che sono di proprietà Eni R&amp;M. Pertanto il consumo delle acque igienico sanitarie sono di pertinenza della Raffineria.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.4 Consumo di energia</b> / Consumi energetici	<p>Si richiede di dettagliare i consumi energetici per fase, facendo riferimento allo schema a blocchi di cui All'A.25 e di evidenziare i consumi energetici totali (si fa notare che l'energia termica consumata supera l'energia termica ed elettrica prodotta)</p>	<p>I consumi energetici per fase sono rappresentati in Allegato 3 alla presente Nota.</p> <p>L'utilizzo della sala controllo è regolato da apposito contratto (si veda allegato 1, sezione 1.15 del contratto Servizi generali).</p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
<b>Scheda B</b>	<b>B.5 Produzione di energia / Gas di raffineria di tipo B</b>	<i>Si richiede di specificare il consumo del gas di raffineria di tipo B e di caratterizzarlo in termini di % S e PCI</i>	<p>Lo stabilimento EniPower non quantifica il gas di Raffineria tra tipologie A e B, poiché esso arriva direttamente da Eni R&amp;M tramite un unico sistema di distribuzione.</p> <p>Il gas di Raffineria ha caratteristiche medie incluse nel seguente range:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PCI: 4805 - 4466 KJ/100gr;</li> <li>- S% range 0 - 1.000 ppm di H<sub>2</sub>S (valore massimo autorizzato come da parere del Ministero Ambiente prot. n.5476/93/005/CCL del 01/09/1993).</li> </ul>
<b>Scheda B</b>	<b>B.7.1 Emissione in atmosfera di tipo convogliato / % O<sub>2</sub></b>	<i>Si richiede di indicare se i valori riportati sono misurati o calcolati alla % O<sub>2</sub></i>	<p>I dati relativi al 2007 sono misurati ed espressi al 15% di O<sub>2</sub>.</p> <p>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezione B.7.1.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.7.2 e 1 Emissione in atmosfera di tipo convogliato / Emissioni</b>	<i>Indicare se i dati sono misurati o calcolati o stimati</i>	<p>Le emissioni in atmosfera di tipo convogliato relativi al 2007 sono misurati, mentre quelli alla Massima Capacità Produttiva sono stimati.</p> <p>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.7.1 e B.7.2.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.8.1 Emissione in atmosfera di tipo non convogliato / Assente</b>	<i>Si richiede di riportare le informazioni richieste</i>	<p>La quantità stimata di VOC è pari a 24.187 kg/a alla Massima Capacità Produttiva, mentre 24.040 kg/anno per il 2007.</p> <p>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.8.1 e B.8.2.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.9 Scarichi idrici / Fasi di provenienza</b>	<i>Indicare le fasi da cui provengono gli scarichi idrici parziali o le superfici (m<sup>2</sup>) da cui provengono le acque meteoriche.</i>	<p>Le acque reflue scaricate da EniPower nel sistema fognario possono essere distinte essenzialmente in due tipi, anche in funzione della suddivisione della rete fognaria in due reti separate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarico acque meteoriche e di processo in fogna oleosa: i pozzetti limite di batteria dai quali EniPower invia le</li> </ul>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<p>acque reflue ad Eni R&amp;M sono P178A, P192A, P145A;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarico acque di raffreddamento: i pozzetti limite di batteria dai quali EniPower invia le acque ad Eni R&amp;M sono SC1, SC2, SC3.</li> </ul> <p>Il limite di batteria P192A raccoglie le acque meteoriche e gli eventuali drenaggi da Fase 3, ovvero l'acqua di mare di controlavaggio del filtro automatico posto sull'alimentazione del dissalatore 4 (flusso discontinuo).</p> <p>Il pozzetto P178A raccoglie acque meteoriche (flusso discontinuo)..</p> <p>Il pozzetto P145A raccoglie gli scarichi meteo dei pozzetti dell'area acqua calda/acqua temperata, della zona compressore aria strumenti, gli scarichi della salamoia prodotta dagli impianti osmosi, gli scarichi di alcuni pozzetti dell'area pompe olio combustibile e di altri pozzetti vicini alla diga dei serbatoi T-5234/5. Gli unici scarichi continui sono rappresentati dalla salamoia degli impianti osmosi ad acqua di pozzo e dalla rigenerazione delle resine dell'impianto di demineralizzazione a letti misti (Fase 3).</p> <p>Lo scarico SC1 è distinto nei due scarichi parziali denominati per comodità SC1-1 ed SC1-2 che ricevono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarico parziale SC1-1: acqua di raffreddamento scambiatore ad acqua di mare del circuito acqua temperata (Fase 4), salamoia del dissalatore 4 (Fase 3), acqua mare dal troppo pieno dei serbatoi di accumulo dell'acqua di raffreddamento T-5201 e T-5202 (Fase 4);</li> <li>- scarico parziale SC1-2: acqua di raffreddamento dei condensatori delle turbine del TG1/2, acqua di raffreddamento del generatore della turbogas e dei</li> </ul>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<p>generatori TG1/2/4, acqua di raffreddamento degli scambiatori a piastre del circuito chiuso di raffreddamento ad acqua dolce (Fase 4).</p> <p>Lo scarico SC2, distinto negli scarichi parziali SC2-1 e SC2-2 raccoglie esclusivamente::</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarico parziale SC2-1: acqua di raffreddamento dello scambiatore a piastre del refrigerante dell'acqua dissalata in carica all'impianto letti misti (Fase 3);</li> <li>- scarico parziale SC2-2: acqua di raffreddamento degli scambiatori a piastre del circuito chiuso di raffreddamento ad acqua dolce (Fase 4);</li> </ul> <p>Lo scarico SC3 riceve l'acqua di raffreddamento scaricata dai refrigeranti dell'olio di lubrificazione delle turbine TG1/2/4 (Fase 4).</p> <p>Si veda anche apposita procedura SGA TARA.SAQU.IS-01.</p> <p>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.9.1 e B.9.2. Si veda anche l'Allegato A.25 rev.1.</p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.10.1 e 2 Emissioni in acqua / Emissioni</b>	<p>Si richiede di indicare se i dati riportati sono stimati, calcolati o misurati e in tal caso, specificare il punto/i di campionamento (gli scarichi sono tre, per cui ci dovrebbero essere tre punti diversi).</p> <p>Si richiede inoltre se sono mai state fatte analisi nell'anno 2005.</p>	<p>Le concentrazioni degli inquinanti emessi negli scarichi idrici relativi al 2007 sono misurati, quelli alla Massima Capacità Produttiva sono stimati, mentre i flussi di massa sono, sia nel 2007 sia alla Massima Capacità Produttiva, calcolati, partendo dal dato di portata.</p> <p>Relativamente agli scarichi in fogna oleosa, i pozzetti limite di batteria dai quali EniPower invia le acque reflue ad Eni R&amp;M sono 3 (P178 A, P192 A, P145 A).</p> <p>Relativamente agli scarichi acqua mare di raffreddamento, i pozzetti limite di batteria dai quali EniPower invia le acque ad Eni R&amp;M sono 3 (SC 1, SC 2, SC 3).</p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<p><i>In accordo a quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo sia nell'anno 2005 sia nel 2007 sono state effettuate analisi degli scarichi idrici al limite di batteria.</i></p> <p><i>Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezioni B.10.1 e B.10.2.</i></p>
<b>Scheda B</b>	<b>B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti / Deposito Temporaneo</b>	<p><i>Si richiedono maggiori specifiche sul rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente per il deposito temporaneo e sulle modalità di gestione del deposito</i></p>	<p><i>La Centrale si avvale di un area di deposito temporaneo dei rifiuti (area n. 20) per la messa a dimora dei rifiuti pericolosi/non pericolosi prima del loro invio a smaltimento/recupero esterno.</i></p> <p><i>L'area è suddivisa in zone specifiche per la raccolta differenziata delle varie tipologie di rifiuti.</i></p> <p><i>L'area è pavimentata ed impermeabilizzata, dotata di cordolo sull'intero perimetro, delimitata da recinzione e collegata al circuito fognario facente capo all'impianto di trattamento reflui della raffineria Eni R&amp;M. La sua gestione avviene secondo precise modalità, definite ai sensi della normativa vigente (DLgs 152/06).</i></p> <p><i>Le modalità di gestione in atto sono diversificate in funzione delle singole tipologie di rifiuti.</i></p> <p><i>I rifiuti speciali riferibili ai fanghi palabili, materiali inquinati, oli lubrificanti esausti, resine esaurite, sono depositati nelle apposite aree di deposito temporaneo, raccolti in fusti muniti di copertura, sottoposti a classifica mediante analisi e raggruppati per tipologia.</i></p> <p><i>L'olio esausto prodotto a seguito di attività di manutenzione su macchine dello stabilimento EniPower è raccolto in appositi fusti.</i></p> <p><i>Si veda anche l'Allegato 4 alla presente Nota, che riporta le planimetrie ed i particolari del deposito temporaneo di rifiuti.</i></p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
<b>Scheda B</b>	<b>B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi / Stoccaggio gasolio</b>	<i>Indicare nella tabella le caratteristiche dello stoccaggio del gasolio</i>	<i>Il serbatoio di gasolio T5234 ha una capacità di 1 000 m<sup>3</sup>. Si vedano le modifiche apportate alla Scheda B rev.1, sezione B.13</i>
<b>Scheda B</b>	<b>B.14 Rumore /</b> Informazione assente	<i>Si richiede di compilare la scheda così come richiesto</i>	<i>EniPower ha condotto una campagna di caratterizzazione acustica delle sorgenti di rumore della Centrale; la Scheda B.14 è stata compilata come richiesto</i>
<b>All. B.18</b>	<b>Bilancio di materia /</b> Informazione assente	<i>Si richiede di riportare i dati quantitativi dei flussi di processo, combustibili, scarichi in aria e in acqua, rifiuti prodotti, ecc per ciascuna fase rappresentata nello schema a blocchi si cui All. A.25 modificato secondo quanto richiesto nella presente scheda.</i>	<i>L'allegato B.18 rev.1 è stato opportunamente integrato. Si veda la relativa sezione 4 del documento.</i>
<b>All. B.18</b>	<b>Bilancio idrico</b>	<i>Si richiede di fornire bilancio idrico globale, indicando l'utilizzo dell'acqua per tipologia di acqua primaria e specificando la quantità di acqua che viene riciclata, quella che si perde per evaporazione e la quantità degli scarichi idrici in base alla tipologia (raffreddamento, salamoia da acqua pozzo, salamoia da acqua di mare,</i>	<i>L'allegato B.18 rev.1 è stato opportunamente integrato. Si veda la relativa sezione 5.2 del documento.</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		acque reflue di processo, ecc)	
<b>All. B.18</b>	<b>Combustibili utilizzati</b>	<p><i>Si richiede di specificare se la miscela di combustibili varia nell'arco dell'anno ed, in caso affermativo, riportare la composizione della miscela usata mese per mese. Si richiede inoltre di fornire uno storico delle emissioni a camino (ad esempio un mese tipo) in relazione ai vari assetti di combustione. Nell'allegato D.3.1 si parla di massimizzazione dell'utilizzo di gas naturale a scapito dell'olio combustibile, mentre non c'è evidenza né nell'allegato B.18 né nella scheda B dell'utilizzo di gas naturale. Si richiede di specificare meglio tale aspetto e di aggiornare le informazioni relative ai combustibili utilizzati negli anni 2006-2007</i></p>	<p><i>Durante il processo di combustione, il combustibile utilizzato è Olio e Gas di raffineria. Non è utilizzato gas naturale.</i></p> <p><i>La miscela di combustibile varia nell'arco dell'anno. Per ulteriori informazioni relative alla composizione della miscela usata mese per mese e lo storico delle emissioni a camino, si rimanda all'Allegato 5 alla presente Nota.</i></p>
<b>All. B.18</b>	<b>Potenza termica totale e rendimento globale d'impianto</b>	<p><i>Si richiedono la potenza termica di impianto ed il rendimento globale di impianto riferiti sia alla capacità produttiva che all'anno 2005</i></p>	<p><i>La potenza termica di impianto è la seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferito al 2007: 410 MWt;</li> <li>- riferito alla Massima Capacità Produttiva: 410 MWt;</li> </ul> <p><i>Il rendimento globale di impianto (CTE) è il seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferito al 2007:</li> </ul>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rendimento 1° principio: 71,7 %;</li> <li>▪ rendimento 2° principio: 38,2 %;</li> </ul> <p>– riferito alla Massima Capacità Produttiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rendimento 1° principio: 68,0 %;</li> <li>▪ rendimento 2° principio: 37,3 %.</li> </ul> <p>Si veda l'Allegato 10 per i metodi di calcolo dei rendimenti sopraccitati.</p>
<b>All. B.18</b>	<b>Condizioni di avviamento e di transitorio, malfunzionamenti</b>	<i>Si richiede la descrizione delle condizioni di avviamento e di transitorio anche in termini di consumi e di emissioni. Si richiede inoltre della gestione di malfunzionamenti e delle attività di manutenzione programmata (criticità ambientali durante l'attività di manutenzione, periodicità e durata)</i>	<i>La descrizione delle condizioni di avviamento e di transitorio, della gestione di malfunzionamenti e delle attività di manutenzione programmata sono riportati in Allegato 6 alla presente Nota.</i>
<b>All. B.18</b>	<b>Aspetti ambientali</b>	<i>Si richiede una descrizione più dettagliata di ogni singolo aspetto ambientale, emissioni in aria convogliate, scarichi idrici, rifiuti (per ogni rifiuto prodotto nell'impianto specificare la destinazione finale) e rumore</i>	<i>L'allegato B.18 rev.1 è stato opportunamente integrato. Si veda la relativa sezione 5 del documento.</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
<b>All. B.18</b>	<b>Camino E3</b>	<i>Si richiede di specificare se le correnti convogliate al camino provengono esclusivamente dalla centrale, in considerazione del fatto che da un punto di vista autorizzativi tale camino risulta tuttora conteggiato nella bolla di raffineria</i>	<i>Il camino E3 riceve i soli fumi prodotti della Centrale Termoelettrica EniPower.</i>
<b>All. B.18</b>	<b>Aspetti ambientali: emissioni in aria di tipo non convogliato</b>	<i>Si richiede di riportare una trattazione dettagliata di tale aspetto</i>	<i>L'allegato B.18 rev.1 è stato opportunamente integrato. Si veda la relativa sezione 5.3.2 del documento e l'Allegato 7 alla presente Nota.</i>
<b>All. B.18</b>	<b>Tipo di bruciatori</b>		<i>Si veda l'Allegato 6 alla presente Nota.</i>
<b>All. B.20</b>	<b>Planimetria punti emissione / Georeferenziazione</b>	<i>Si richiedono le coordinate del camino E3</i>	<i>Le coordinate del camino E3, riferite al sistema di riferimento Gauss Boaga, sono: - longitudine: 2705891; - latitudine: 4484644. Si vedano le modifiche apportate all'Allegato B.20 rev.1.</i>
<b>All. B.21</b>	<b>Planimetria fogne e scarichi idrici / Georeferenziazione</b>	<i>Si richiede di georeferenziare gli scarichi idrici</i>	<i>Si vedano le modifiche apportate all'Allegato B.21 rev.1.</i>
<b>All.B.22</b>	<b>Planimetria con le aree di stoccaggio di materie e rifiuti / Georeferenziazione</b>	<i>Si richiede di georeferenziare le aree di stoccaggio</i>	<i>Si vedano le modifiche apportate all'Allegato B.22 rev.1.</i>
<b>All.B.23</b>	<b>Planimetria sorgento sonore /</b>	<i>Si richiede l'individuazione delle principali sorgenti sonore e la</i>	<i>EniPower ha predisposto la planimetria B.23 rev.1, georeferenziata. La georeferenziazione delle sorgenti di rumore</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
	Georeferenziazione	georeferenziazione	è stata riportata anche nell'elenco delle sorgenti della Scheda B.14.
<b>All.B.24</b>	<b>Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico /</b> Georeferenziazione	<i>L'allegato rappresenta i risultati di un'indagine igienico – ambientale effettuata all'interno della centrale e non riporta elementi atti a valutare l'impatto acustico esterno. Si richiede, quindi, di riportare le informazioni relative al rumore esterno così come richiesto nella "Guida alla compilazione della domanda di AIA"</i>	<i>EniPower ha condotto una campagna di rilievi fonometrici avente lo scopo di caratterizzare il clima acustico prodotto dalla Centrale, sia al perimetro dell'impianto sia alla recinzione della Raffineria Eni R&amp;M. L'Allegato B.24 rev 1 riporta i risultati di tale campagna di rumore.</i>
<b>SCHEDA C</b>	<b>SCHEDA C.5 /</b> Fine lavori	<i>Si chiede aggiornamento del programma degli interventi di adeguamento</i>	<i>Si vedano le modifiche apportate alla scheda C rev.1.</i>
<b>All. C.6</b>	<b>Elettro deionizzatore acqua desalinizzata da Water Reuse</b>	<i>Si richiede di chiarire il funzionamento del nuovo impianto, dato che la relazione fornita non esaustiva</i>	<i>Si vedano le modifiche apportate all'Allegato C.6 rev.1.</i>
<b>Scheda D</b>	<b>Scheda D.3.1 /</b> Sversamento olio	<i>Si richiede copia della procedura PTA-08</i>	<i>Nell'Allegato E.3 rev.1, relativo alla descrizione delle modalità di gestione ambientale è stata allegata la procedura TARA.SAQU.IS-01, che ha aggiornato e sostituisce la procedura PTA-08.</i>
<b>Scheda D</b>	<b>Scheda D.3.2 /</b> Centraline monitoraggio	<i>Si richiedono maggiori informazioni circa le centraline</i>	<i>Il monitoraggio della qualità dell'aria all'interno della Raffineria viene effettuato per mezzo di 3 stazioni situate al perimetro della</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>																					
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>																						
	aria	Ex ATB1, Varco Nord 2, Blending 3 (ubicazione, parametri monitorati, modalità di campionamento)	<p>Raffineria (si veda l'Allegato 8) che rilevano in continuo la direzione e velocità dei venti, e le concentrazioni di SO<sub>2</sub>, H<sub>2</sub>S, PST, NO<sub>x</sub>, NO e NO<sub>2</sub> nell'atmosfera circostante, trasmettendo i dati su apposito PC per la successiva elaborazione di Report periodici mensili.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Parametro</i></th> <th><i>UdM</i></th> <th><i>Metodica analitica</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SO<sub>2</sub></td> <td>ppb</td> <td>UV fluorescenza</td> </tr> <tr> <td>NO<sub>x</sub></td> <td>ppb</td> <td>UV chemiluminescenza</td> </tr> <tr> <td>Polveri</td> <td>µg/Nm<sup>3</sup></td> <td>Radiometrico</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>ppb</td> <td>UV chemiluminescenza</td> </tr> <tr> <td>NO<sub>2</sub></td> <td>ppb</td> <td>UV chemiluminescenza</td> </tr> <tr> <td>H<sub>2</sub>S</td> <td>ppb</td> <td>UV fluorescenza</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Parametro</i>	<i>UdM</i>	<i>Metodica analitica</i>	SO <sub>2</sub>	ppb	UV fluorescenza	NO <sub>x</sub>	ppb	UV chemiluminescenza	Polveri	µg/Nm <sup>3</sup>	Radiometrico	NO	ppb	UV chemiluminescenza	NO <sub>2</sub>	ppb	UV chemiluminescenza	H <sub>2</sub> S	ppb	UV fluorescenza
<i>Parametro</i>	<i>UdM</i>	<i>Metodica analitica</i>																						
SO <sub>2</sub>	ppb	UV fluorescenza																						
NO <sub>x</sub>	ppb	UV chemiluminescenza																						
Polveri	µg/Nm <sup>3</sup>	Radiometrico																						
NO	ppb	UV chemiluminescenza																						
NO <sub>2</sub>	ppb	UV chemiluminescenza																						
H <sub>2</sub> S	ppb	UV fluorescenza																						
<b>All D.5</b>	<b>File dei dati meteorologici</b>	Si richiede il file dei dati meteorologici utilizzando come input nel modello di simulazione della dispersione degli inquinanti	EniPower ha condotto un nuovo studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera utilizzando un modello di dispersione (CALMET/CALPUFF) che tiene conto della complessità del territorio attorno allo stabilimento EniPower; in tale studio, inoltre, il dominio di calcolo è stato opportunamente dimensionato.																					
<b>All. D.6</b>	<b>Applicazione del modello ADMS3: rilievi orografici Dominio di calcolo</b>	Si richiede di specificare meglio le caratteristiche orografiche dell'area introno alla centrale. Il dominio di calcolo scelto appare troppo piccolo in relazione alla specificità della posizione della centrale Tale dominio infatti, non comprende per intero il centro abitato di Taranto ed esclude i rilievi orografici che sembrano esistere a nord dell'impianto (figura 4-2 –all.5). Si richiede	<p>Nell'Allegato D.5 rev.1 viene motivata la scelta di CALMET/CALPUFF come modello di dispersione degli inquinanti.</p> <p>Nell'Allegato D.6 rev.1 vengono valutati gli effetti delle emissioni in atmosfera.</p>																					

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		<i>quindi di specificare meglio tale scelta</i>	
<b>All. D.9</b>	<b>Oli esausti</b>	<i>Si richiede copia della procedura PTA 13</i>	<i>Nell'Allegato E.3 rev.1, relativo alla descrizione delle modalità di gestione ambientale è stata allegata la procedura TARA.SAQU.IS-04, che ha aggiornato e sostituito la procedura PTA-13.</i>
<b>All. D. 10</b>	<b>Utilizzo efficiente dell'energia elettrica /</b> Recupero di calore	<i>Si richiedono maggiori dettagli (descrittivi e quantitativi) sul recupero di calore delle condense effettuato in caldaia</i>	<i>Il recupero condense avviene nella Fase Acqua Demi, dove le condense di Raffineria scambiano calore con l'acqua Demi prodotta e destinata ai Degasatori (in uscita dai letti misti). Si rimanda allo schema di recupero condense fornito dalla Centrale (Allegato 9 alla presente Nota).</i>
<b>All. D. 10</b>	<b>Utilizzo efficiente dell'energia elettrica /</b> Efficienza energetica	<i>Si richiede di specificare come sono stati calcolati gli indici di efficienza energetica presenti in tabella 1-1. Si richiede inoltre di indicare i suddetti indici alla capacità produttiva</i>	<i>Si veda all'Allegato 10 alla presente Nota.</i>
<b>All. E.3</b>	<b>Descrizione delle modalità di gestione ambientale /</b> Informazione parziale	<i>E' necessario disporre di elementi atti a comprendere le modalità di gestione ambientale per singolo aspetto ambientale e pertanto si richiede di predisporre l'All.E.3 così come riportato nella "Guida alla compilazione della domanda"</i>	<i>L' Allegato E.3 rev.1 è stato aggiornato con le procedure SGA, in utilizzo presso lo stabilimento EniPower di Taranto.</i>
<b>All. E.4</b>	<b>Piano di monitoraggio e controllo /</b> Informazione parziale	<i>Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e Controllo" a cui</i>	<i>L'Allegato E.4 rev.1 contiene una sintesi delle misure tecniche, organizzative e procedurali, adottate per la gestione del monitoraggio delle emissioni provenienti dallo stabilimento EniPower di Taranto. Il sistema sviluppato prevede il</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
	da approfondire	<i>il gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo. E' necessario quindi che il gestore predisponga il Piano di monitoraggio e controllo secondo le indicazioni riportate nei documenti citati</i>	<i>monitoraggio delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, del rumore, dei rifiuti e infine del sottosuolo. Il Piano di Monitoraggio e Controllo è stato redatto in accordo alle Linee Guida "Sistemi di Monitoraggio" (Gazzetta ufficiale No. 135 del 13.6.2005, Decreto 31.1.2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372") e alle Linee Guida APAT "Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo" (Febbraio 2007).</i>  <i>Si veda l'Allegato E.4 rev.1.</i>
<b>Ulteriori carenze rilevate</b>		<i>Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'Allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in Allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanze pertinenti deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il</i>	<i>Si vedano le tabelle allegate alla presente nota (Allegato 11). Sono ritenute pertinenti le sostanze presenti nel processo e ad esito di controlli analitici sui reflui al di sopra del limite di rilevabilità.</i>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		<p>gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'Allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate pericolose ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.</p>	
<b>Ulteriori carenze rilevate</b>		<p>Si rileva inoltre l'assenza di informazioni in materia di eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore centrale, collegato all'alternatore. E'</p>	<p>Si veda l'Allegato 12 alla presente nota.</p>

<b>Commento / Richiesta APAT</b>			<b>Commento EniPower Centrale Termoelettrica di Taranto</b>
<b>Scheda/Allegato</b>	<b>Tipologia di informazione</b>	<b>Commenti (eventuali)</b>	
		<i>necessario che il gestore presenti una valutazione, supportata da stime e misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.</i>	
<b>Ulteriori carenze rilevate</b>		<i>Si ritiene necessario che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale)</i>	<i>Si veda all'Allegato 6 alla presente Nota.</i>

## **ELENCO ALLEGATI**

*Allegato 1 – Copia degli accordi/convenzioni con Eni R&M per la fornitura delle risorse idriche e per il conferimento degli scarichi idrici*

*Allegato 2 – Elenco e quantitativi dei lubrificanti*

*Allegato 3 – Consumi energetici per fase*

*Allegato 4 – Planimetrie e particolari del deposito temporaneo di rifiuti*

*Allegato 5 – Nota sulla miscela dei combustibili utilizzati*

*Allegato 6 – Nota sulle condizioni di avviamento e di transitorio, malfunzionamenti*

*Allegato 7 – Nota sulla stima di VOC*

*Allegato 8 – Planimetria con l'ubicazione delle centraline di Raffineria*

*Allegato 9 – Schema del recupero di calore delle condense effettuato*

*Allegato 10 – Indici di efficienza energetica*

*Allegato 11 – Tabelle verifica di pertinenza sostanze in aria e acqua*

*Allegato 12 – Valutazione degli effetti del campo elettromagnetico*

*Allegato 13 – Planimetria sorgenti e recettori campo magnetico*

*Allegato 14 – Dichiarazione del Comune di Taranto relativo alla classificazione acustica della zona di inserimento della Centrale*

*Allegato 1 – Copia degli accordi/convenzioni con Eni R&M per la fornitura delle risorse idriche e per il conferimento degli scarichi idrici*

*Allegato 2 – Elenco e quantitativi dei lubrificanti*

*Allegato 3 – Consumi energetici per fase*

*Allegato 4 – Planimetrie e particolari del deposito temporaneo di rifiuti*

*Allegato 5 – Nota sulla miscela dei combustibili utilizzati*

*Allegato 6 – Nota sulle condizioni di avviamento e di transitorio, malfunzionamenti*

*Allegato 7 – Nota sulla stima di VOC*

*Allegato 8 –Planimetria con l'ubicazione delle centraline di Raffineria*

*Allegato 9 – Schema del recupero di calore delle condense effettuato*

***Allegato 10 –Indici di efficienza energetica***

*Allegato 11 – Tabelle verifica di pertinenza sostanze in aria e acqua*

*Allegato 12 – Valutazione degli effetti del campo elettromagnetico*

*Allegato 13 – Planimetria sorgenti e recettori campo magnetico*

*Allegato 14 – Dichiarazione del Comune di Taranto relativo alla classificazione acustica della zona di inserimento della Centrale*